

GLI ALTRI LIBRI



NON DATE LE PAROLE AI PORCI
Cesare Viviani
 pagine 144
 euro 13
Il Melangolo

Il titolo del libro, precisa l'autore, deriva dal Vangelo ma anche da «India minima» di Carlo Alberto Sitta dove ogni parola è una perla. E qui, in un lemmario filosofico, si passano in rassegna concetti e parole meditando sul senso riposto al loro interno o cercando di rinnovarne lo spirito con nuove letture alla luce della contemporaneità. Meditazioni

brevi come «prove di libertà di pensiero su cose della mente e cose del mondo».



HO UCCISO UN PRINCIPIO
Paolo Pasi
 pagine euro
Elèuthera

La parabola di un anarchico, Gaetano Bresci, che il 29 luglio del 1900 sparò tre colpi di pistola al re Umberto I di Savoia, che il popolo aveva ribattezzato Re Mitraglia dopo i morti di Milano, della Sicilia e della Lunigiana. Per il suo gesto, Bresci pagò con un ergastolo disumano, cancellato dal mondo e infine, «suicidato» in cella. Un accanimento che ricorda quello di un altro anarchico, Passannante, che come lui credeva nell'utopia di

un destino migliore per gli italiani.



LA CIVILTÀ DELL'INDIA
Thomas R. Trautmann
 tr. di Marco Cupellaro
 pagine 266
 euro 25
Il Mulino

Giunge quasi a proposito in tempi di attrito fra Italia e India per la questione dei marò, questo saggio di Trautmann, professore di Storia e Antropologia nel Michigan. Pagine che approfondiscono la natura e le caratteristiche peculiari di una civiltà antichissima e complessa come quella indiana. E che illuminano i tratti forti di una società e il ruolo che svolgono nella realtà dell'India di oggi, permettendoci quelli che ci appaiono in questo momento avversari imperscrutabili.

